

Tabella 9 - Stato patrimoniale - attivo

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
				(euro)
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.525.644		10.851.901	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.317		38.200	
7. Altre	2.550.389		3.213.919	
Totale		12.147.350		14.104.020
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	15.830.148		16.258.956	
2. Impianti e macchinario	142.543		167.941	
3. Attrezzature industriali e commerciali	12.864		22.640	
4. Altri beni	22.858		32.352	
Totale		16.008.413		16.481.889
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		203.764		204.694
Totale immobilizzazioni (B)		28.359.527		30.790.603
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	351.420		519.901	
2. Opere in corso di produzione:				
(b) Costi redazionali	2.723.877		3.903.592	
(c) Semilavorati cartacei	1.997.313		3.087.647	
4. Prodotti finiti e merci	3.871.568		6.043.974	
Totale		8.944.178		13.555.114
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.219.973		44.777.110	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.528.107	83.748.080	39.200.917	83.978.027
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.441.148		3.659.244	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	316.187	4.757.335	309.743	3.968.987
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.395		38.560	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.117.279	1.252.674	1.252.284	1.290.844
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	658.953		617.805	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		658.953		617.805
Totale		90.417.042		89.855.663
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	49.176		14.105	
3. Danaro e valori in cassa	42.126		18.543	
Totale		91.302		32.648
Totale attivo circolante (C)		99.452.522		103.443.425
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	102.742		114.571	
Totale ratei e risconti (D)		102.742		114.571
Totale attivo (A+B+C+D)		127.914.791		134.348.599

6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Il patrimonio netto presenta nell'esercizio 2014, per effetto del risultato di esercizio, le seguenti variazioni:

Tabella 10 - Patrimonio netto

(euro/mila)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni 2014
Capitale sociale	41.245	41.245	-
Riserva legale	2.197	2.254	57
Riserva da rivalutazione L. 413/91	-	-	-
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	-	-	-
Riserva straordinaria	4.145	4.660	515
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-
Utile dell'esercizio 2013	572	0	-572
Perdita dell'esercizio 2014		-4.455	-4.455
Totale	48.159	43.704	-4.455

La situazione dell'indebitamento emerge dal seguente prospetto:

Tabella 11 - Indebitamento

(euro/mila)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni nette nell'esercizio
Debiti verso banche	22.178	27.135	4.957
Debiti verso altri finanziatori	37.566	34.987	-2.579
Debiti verso fornitori	7.454	8.558	1.104
Debiti tributari	538	301	-237
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	664	593	-71
Altri debiti	6.069	2.351	-3.718
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	313	232	-81
Totale	74.782	74.158	-625

L'indebitamento verso banche a breve termine è rappresentato da 13,835 milioni di euro (6,077 milioni nel 2013), sotto forma di scoperti di conto corrente e rappresentano il 58% dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche, a medio e lungo termine, hanno la seguente composizione:

Tabella 12 - Debiti verso banche

(euro/mila)

	Originari	Quote scadenti		Totale
		nel 2015	dopo il 2015	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	0	1.300
Mutuo Mediocredito Italiano	15.000	1.500	10.500	12.000
Totale	28.000	2.800	10.500	13.300

In relazione ai predetti mutui, risultano accese ipoteche di primo e secondo grado su Palazzo Canonici-Mattei, evidenziate anche nei conti d'ordine.

I debiti verso altri finanziatori sono formati da anticipazioni richieste ad Ifitalia S.p.A., per effetto del contratto di factoring, in relazione alla cessione pro solvendo dei crediti rateali dell'Istituto; tali crediti raggiungevano alla chiusura dell'esercizio l'importo di 81,337 milioni di euro (esposti nei conti d'ordine). L'esposizione rientra nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 43 per cento del credito gestito.

L'ammontare complessivo dei debiti verso banche e verso altri finanziatori evidenzia nel 2014 un aumento di 2,378 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 59,744 milioni nel 2013 a 62,122 milioni nel 2014.

Nell'esercizio sono pervenuti rimborsi, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti Iva per un importo di 1,9 milioni di euro comprensivi degli interessi maturati.

I debiti verso fornitori, di ammontare pari a 8,558 milioni di euro (di cui 4,592 milioni per fornitori Italia, 3.960 mila per fatture da ricevere e 6 mila per fornitori estero), mostrano un incremento di 1,104 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (7.454 mila nel 2013), in assenza di concentrazioni di debiti significativi.

I debiti tributari (301 mila euro) si riferiscono a ritenute Irpef, operate sulle retribuzioni corrisposte nel 2014 al personale dipendente, ma versate nel gennaio 2015.

I debiti verso istituti di previdenza (593 mila euro) sono stati versati entro le scadenze previste.

Gli altri debiti, per complessivi 2,261 milioni di euro, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (5,995 milioni euro) ed attengono per 1,344 milioni di euro a debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, per 90 mila euro, sono rappresentati da depositi cauzionali passivi.

I debiti verso clienti per prodotti da consegnare (232 mila euro) sono costituiti dal valore dei volumi da consegnare entro il 2015.

I risconti passivi ammontano a 58 mila euro a fine esercizio 2014 (non erano presenti nell'esercizio 2013) e comprendono il rinvio al 2015 di un contributo ricevuto per l'organizzazione di eventi nel 2015.

La voce ratei passivi (19 mila euro) si riferisce a quote di interessi passivi sui finanziamenti in corso.

I conti d'ordine, per un ammontare di 132,407 milioni di euro (erano 133,286 milioni nel 2013) si riferiscono per una quota di 2,980 milioni di euro quasi interamente a fidejussioni prestate in favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia dei rimborsi di crediti Iva. Gli altri conti d'ordine (129,427 milioni di euro; erano 130,305 milioni nel 2013) riguardano l'ammontare dei crediti verso clienti in gestione Ifitalia (81,337 milioni di euro), e l'ammontare di garanzie ipotecarie verso la Banca Nazionale del lavoro (21,840 milioni di euro) e il Mediocredito Italiano (26,250 milioni di euro).

Tabella 13 - Stato patrimoniale - passivo

(euro)

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
(A) Patrimonio netto		
I. Capitale	41.245.128	41.245.128
IV. Riserva legale	2.254.507	2.197.300
VII. Altre Riserve		
1. Riserva straordinaria	4.659.807	4.144.950
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(4.454.871)	572.063
Riserva da arrotondamento	(1)	
Totale patrimonio netto (A)	43.704.571	48.159.442
(B) Fondi per rischi e oneri		
2. Imposte	3.911.083	3.941.812
3. Altri	4.059.878	3.983.888
Totale fondi per rischi e oneri (B)	7.970.961	7.925.700
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.003.902	3.459.532
(D) Debiti		
4. Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.634.792	8.877.511
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.500.000	13.300.000
5. Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.986.716	37.566.134
7. Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.558.386	7.454.188
12. Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	301.134	538.440
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	593.393	663.784
14.(a) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.261.649	5.994.789
Esigibili oltre l'esercizio successivo	89.811	74.263
14.(b) Debiti verso clienti per volumi da consegnare		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.232	313.416
Esigibili oltre l'esercizio successivo	232.232	313.416
Totale debiti (D)	74.158.113	74.782.525
(E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	77.244	21.400
Totale ratei e risconti (E)	77.244	21.400
Totale passivo (A+B+C+D+E)	127.914.791	134.348.599
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate	2.980.129	2.980.129
Altri conti d'ordine	129.427.009	130.305.831
Totale conti d'ordine	132.407.138	133.285.960

6.4 Il conto economico

L'esercizio 2014 registra una perdita di 4.454.871 euro, rispetto ad un utile di 572.063 euro conseguito nel 2013. Come emerge dalla voce "variazione delle rimanenze" del conto economico, ove è esposto un valore di -4.442.455 euro, la perdita di esercizio deriva, almeno in parte, dall'adeguamento in diminuzione del valore della produzione relativamente ad opere in corso di produzione ed a prodotti finiti e merci, come emerge dal seguente prospetto:

Tabella 14 - Variazioni per adeguamento delle rimanenze

Rimanenze	2014	2013	variazioni per adeguamento
Opere in corso di produzione: costi redazionali	2.723.877	3.903.592	-1.179.715
Opere in corso di produzione: semilavorati cartacei	1.997.313	3.087.647	-1.090.334
Prodotti finiti e merci	3.871.568	6.043.974	-2.172.406
			-4.442.455

Va rilevato infatti che il predetto importo di 4,442 milioni di euro comprende la svalutazione delle rimanenze effettuata nel corso dell'esercizio per un importo di 3,183 milioni di euro, e, per il residuo di 1,259 milioni di euro, lo scarico delle rimanenze per vendite.

Nella relazione degli amministratori, si evidenzia inoltre che il risultato negativo è influenzato, oltre che dalla variazione delle rimanenze, anche dagli oneri per l'uscita di personale dipendente (1,584 milioni di euro, esposti sotto la voce "altri oneri" del conto economico) e per la definizione di un rapporto con un agente generale (per 89 mila euro al netto dell'utilizzo del fondo).

Il risultato prima dell'applicazione delle imposte è una perdita di 4.074.590 euro, rispetto ad un utile di 1.104.681 euro nel 2013. Il valore della produzione presenta complessivamente una diminuzione di 8,600 milioni di euro, passando da 55,950 milioni di euro nel 2013 a 47,350 milioni di euro nel 2014, con un delta negativo di 15,37 punti percentuali. Il livello dei ricavi da vendite di prodotti editoriali presenta nel 2014 un assestamento a 50,020 milioni di euro, nei confronti del livello registrato nel 2013 di 52,642 milioni di euro, con un segno negativo del 4,98 per cento, conseguito in un contesto economico non favorevole, per effetto non tanto della concorrenza di altri soggetti nello stesso settore editoriale, ma soprattutto di una fase economica caratterizzata da mancato sviluppo. L'ammontare dei ricavi non coincide esattamente con l'entità del venduto per effetto delle consegne sospese relative alle vendite del precedente esercizio.

La voce altri contributi evidenzia un importo di 65.000 euro (tale voce non recava alcun importo nel 2013) e si riferisce alla seconda tranche (la prima era stata erogata nel 2012) delle somme derivanti dal programma "Scuola orale", come da contratto stipulato il 18 ottobre 2012 tra Treccani e l'Istituto di Ricerche e Studi internazionali, corrente in Firenze.

Gli altri ricavi e proventi si sono manifestati nel 2014 per un importo di euro 1,707 milioni di euro, rispetto a 5,171 milioni del 2013. Essi si compongono di addebiti agli agenti di costi e spese per 623 mila euro, di recuperi spese nei confronti della clientela per 84 mila euro, di sopravvenienze attive per 548 mila euro, principalmente per storno provvigioni (198 mila) e rettifiche costi per congruagli utenze (305 mila) e infine di proventi vari (421 mila euro: 180 mila per concessione di spazi pubblicitari nel portale, 132 mila per commissioni varie, 45 mila per fitti attivi e altri proventi per 64 mila). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto quasi interamente alle plusvalenze realizzate nel 2013 per la vendita di due fabbricati.

I costi della produzione presentano una riduzione da 49,790 milioni di euro del 2013 a 48,016 milioni del 2014 (-3,58%).

La ripartizione interna fa emergere un leggero aumento dei costi per materie prime da 1,363 milioni di euro del 2013 a 1,398 milioni del 2014. Gli oneri per prestazioni di servizi presentano un aumento da 28,707 milioni di euro a 28,906 milioni del 2014, attribuibili a lavorazioni esterne (6.434 mila), produzione redazionale (565 mila), costi commerciali (16,734 milioni), gestione del credito (1,309 milioni) e costi generali (3,864 milioni). In diminuzione i costi per godimento di beni di terzi (affitti passivi e noleggi) da 1,763 milioni di euro del 2013 a 1,719 milioni del 2014. I costi di personale presentano una flessione di 1,104 milioni di euro, passando da 8,728 milioni di euro del 2013 a 7,624 milioni del 2014, per effetto della notevole diminuzione di unità di personale in servizio avvenuta nel corso dell'esercizio.

In bilancio sono iscritti *ammortamenti* per 4,767 milioni di euro (erano 5,045 milioni nel 2013). Le quote di ammortamento sono da imputare per 4,292 milioni di euro alle immobilizzazioni immateriali e per 475 mila euro alle immobilizzazioni materiali, come riportato nei seguenti prospetti.

Tabella 15 - Ammortamento immobilizzazioni 2014

(euro/mila)

Immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti dell'esercizio
Diritti d'autore	2.785
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	22
Altre: spese istruttoria mutui	13
Altre: portale internet	846
Altre: banca dati	33
Altre: nuovo sistema informativo	593
Totale	4.292
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	429
Impianti e macchinari	26
Attrezzature industriali e commerciali	10
Altri beni: macchine d'ufficio elettroniche e mobili e macchine d'ufficio	10
Totale	475

Risulta dal conto economico un accantonamento al fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per 1,000 milioni di euro, rispetto a 1,150 milioni di euro nel 2013.

Emerge un costo per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 168 mila euro (86 mila euro nel 2013).

È stato iscritto in bilancio un ulteriore accantonamento per rischi, per un importo di 300 mila euro, in relazione a passività ritenute possibili. Gli altri accantonamenti per 339 mila euro si riferiscono a incrementi del fondo indennità suppletiva di clientela.

L'ammontare degli oneri diversi di gestione è pari a complessivi 1,795 milioni di euro (2,626 milioni 2013); le sopravvenienze passive (1,245 milioni di euro del 2014 rispetto a 1,873 milioni del 2013) dipendono da storno di fatture di esercizi precedenti, la cui istruttoria è terminata nell'esercizio 2014. L'Imu sui fabbricati di proprietà ha inciso per 109 mila euro, le imposte di bollo per 77 mila euro, le imposte comunali per 145 mila euro, imposte e tasse diverse per 24 mila euro.

Gli *altri proventi finanziari* per 165 mila euro nel 2014 (193 mila nel 2013) sono costituiti da 34 mila di interessi attivi di rateizzazione, 76 mila di interessi di mora, 52 mila da interessi su crediti Iva e infine di 2 mila di interessi attivi diversi.

Gli *oneri finanziari* si attestano nel 2014 a 1,909 milioni di euro (1,848 milioni nel 2013) e sono composti da oneri verso società di *factoring* (784 mila), oneri per debiti con garanzie (475 mila), oneri verso banche per *c/c* ordinari (379 mila) e altre spese e commissioni bancarie (270 mila).

La voce *altri proventi straordinari* per 10 mila euro attiene a rettifiche di imposte di esercizi precedenti.

Gli *altri oneri straordinari*, per un ammontare complessivo di 1,674 milioni di euro (erano 3,402 milioni nel 2013) riguardano per 89 mila euro costi per transazioni e per i restanti 1,584 milioni di euro (erano 3,267 milioni nel 2013) oneri per la definizione degli strumenti di incentivazione all'uscita di personale dipendente.

Il *saldo della posizione fiscale* presenta un valore di 380 mila euro (era 533 mila nel 2013); il dettaglio delle voci attinenti le *imposte correnti*, le *imposte differite* e le *imposte anticipate* è analiticamente riportato nella nota integrativa al bilancio.

Tabella 16 - Conto economico

CONTO ECONOMICO		(euro)	
		31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.020.492	52.641.528
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.442.455)	(1.862.511)
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	Altri contributi	65.000	
	Altri ricavi e proventi	1.707.184	5.171.947
	Totale valore della Produzione (A)	47.350.221	55.950.964
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.398.159	1.362.986
7.	Per servizi	28.905.504	28.706.517
8.	Per godimento di beni di terzi	1.719.034	1.763.310
9.	<i>Per il personale:</i>		
(a)	Salari e stipendi	5.259.925	5.993.108
(b)	Oneri sociali	1.665.561	1.833.121
(c)	Trattamento di fine rapporto	418.160	617.003
(e)	Altri costi	280.112	284.418
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.291.920	4.563.398
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	475.385	482.044
(d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	1.150.000
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	168.481	86.440
12.	Accantonamento per rischi	300.000	
13.	Altri accantonamenti	339.102	322.395
14.	Oneri diversi di gestione	1.794.876	2.625.611
	Totale costi della produzione (B)	48.016.219	49.790.351
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	(665.998)	6.160.613
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
(d)	Da altri	164.512	192.501
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	Verso altri	(1.909.282)	(1.847.769)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(1.744.770)	(1.655.268)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	<i>Proventi:</i>		
	Altri proventi	9.708	2.037
21.	<i>Oneri:</i>		
	Altri oneri	(1.673.530)	(3.402.702)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	(1.663.822)	(3.400.665)
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(4.074.590)	1.104.681
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		
(a)	Imposte correnti	(372.840)	(569.255)
(b)	Imposte differite	30.729	718.425
(c)	Imposte anticipate	(38.170)	(681.788)
23.	Utile (perdita) dell'esercizio	(4.454.871)	572.063

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il settore editoriale, in cui agisce l'Istituto Treccani, sta attraversando anche nel 2014 un periodo di transizione, sia pure con timidi segnali di ripresa.

Come noto, il settore di riferimento si caratterizza per una riduzione generalizzata dei livelli di vendita, compensata solo in parte dalle vendite di prodotti editoriali in formato elettronico.

Grazie ad una diversificazione del prodotto tipico dell'Istituto, quello enciclopedico, che si avvia a rappresentare circa un quarto del volume delle vendite, rispetto ai Dizionari e Atlanti che rappresentano tuttavia una quota non elevata (6,7%), le Opere di pregio si pongono a sostegno del fatturato, andando a costituire una quota che nel 2014 ha superato i due terzi delle attività dell'Istituto.

I ricavi da vendite e prestazioni dell'esercizio 2014 registrano un assestamento a 50,020 milioni di euro, rispetto ai 52,642 milioni di euro dell'esercizio 2013, con un segno negativo del 4,98 per cento.

Il risultato di gestione per l'esercizio 2014, a fronte di una differenza negativa tra valore e costi della produzione di 666 mila euro, evidenzia una perdita di 4,455 milioni di euro, sulla quale incidono il saldo di proventi ed oneri finanziari negativo per 1,745 milioni di euro, il saldo di proventi ed oneri straordinari negativo per 1,664 milioni di euro e le imposte sul reddito per 380 mila euro.

In particolare, la perdita deriva in massima parte dalla svalutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per un importo di 3,183 milioni di euro e da altri oneri per l'incentivazione all'uscita di personale dipendente per 1,584 milioni di euro.

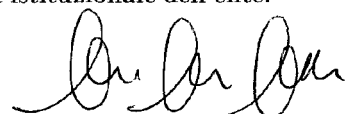
Nell'esercizio 2013 era stato registrato invece un utile di 572 mila euro.

I costi della produzione, che raggiungono l'importo di 48,016 milioni di euro (rispetto a 49,790 milioni del 2013), evidenziano l'impegno dell'Istituto al contenimento degli stessi.

Nel 2014 l'Istituto non ha fruito di contributi pubblici statali.

Il patrimonio netto evidenzia una diminuzione di 4.454.871 euro, in misura pari alla perdita conseguita al termine dell'esercizio; tale perdita è interamente coperta dalla riserva straordinaria; viene in evidenza la conseguente riduzione del patrimonio netto, che passa da 48.159.442 euro di fine esercizio 2013 a 43.704.571 euro di fine esercizio 2014.

I segnali di una pur incerta ripresa economica emersi nel 2015, unitamente all'ingresso di un nuovo socio nello stesso anno (Invitalia s.p.a. - Agenzia nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo dell'impresa), sono elementi che, in funzione delle scelte discrezionali da compiere nel prossimo futuro, potranno favorire una spinta propulsiva all'attività istituzionale dell'ente.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
«GIOVANNI TRECCANI» S.p.A.**

ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore tredici e minuti quindici

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

- Prof. FRANCO GALLO nato a Roma il 23 aprile 1937, domiciliato per la carica ove in appresso

Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni" con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 41.245.128,00.= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583 Partita IVA 00892411000

della identità di persona del quale io Notaio sono certo.

Il Componente dichiara e fa constare che, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle Inserzioni n. 43 del 14 aprile 2015 pagina 1 Avviso TS15AAA5940 (a pagamento) è stata convocata in questo giorno e luogo suindicato ad ore tredici, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio